



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

TPIS00400R

I. S. "V. ALMANZA - A. D'AJETTI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

8

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

8

Risultati scolastici

8

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

14

Competenze chiave europee

15

Prospettive di sviluppo

17



Contesto

PREMESSA

La Rendicontazione Sociale, intesa quale momento che consente alla scuola di rendicontare sugli impegni assunti, sull'uso delle risorse, sui risultati conseguiti, sugli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) e finalizzato al miglioramento delle sue performance, "risente" del fatto che la nostra Istituzione Scolastica è stata oggetto di un significativo provvedimento di dimensionamento e razionalizzazione, che ha portato all'accorpamento della Direzione Didattica "A. D'Ajetti" all'Istituto Omnicomprensivo di Pantelleria (già costituito dall'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza e dalla Scuola Secondaria di Primo Grado "Dante Alighieri"), a partire dall'1 settembre 2024.

Ciò ha evidentemente modificato - per certi versi "anche in maniera significativa" - il quadro di riferimento della scuola.

Si è passati da una "visione" di scuola secondaria (di primo e di secondo grado) ad una "visione" totalmente nuova, in cui "convivono" le sezioni della Scuola dell'Infanzia, la classi della Scuola Primaria, le classi della Scuola Secondaria di primo grado e le classi dell'Istituto Superiore.

Di fatto, si è determinata l'ottimale condizione-opportunità di poter seguire le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti nel loro percorso di crescita dai 3 anni ai 19 anni, in una "situazione speciale" di unitaria azione di orientamento, in grado di sostenere le giovani generazioni della nostra isola nell'elaborare e, all'occorrenza, nel rielaborare il proprio progetto di vita, aiutandole a riconoscere meglio le proprie potenzialità, gli aspetti da migliorare, valorizzando i propri talenti, tramite l'acquisizione della consapevolezza delle competenze raggiunte.

Ecco perché, la presente Rendicontazione Sociale, oltre ad un momento di riflessione sul "passato", vuole soprattutto volgere lo sguardo verso il futuro ed alle potenzialità che la nuova articolazione dell'istituzione scolastica può e deve offrire all'intero territorio isolano.

Il provvedimento di dimensionamento ha infatti determinato nella nostra isola "un sistema scolastico" fondato, vieppiù, sulla logica del raccordo tra cicli di istruzione e di formazione, in grado di supportare meglio alunne ed alunni, studentesse e studenti e le loro famiglie, nell'ottica di favorire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

L'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza- A. D'Ajetti" - Omnicomprensivo di Pantelleria nasce per effetto del Decreto dell'Assessore dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana n. 1/GAB del 4 gennaio 2024 - integrato dal D.A. n°2/GAB del 05.01.2024 e dal D.A. n°3/GAB del 11.01.2024) – che ha definito il "*Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2024/2025*".

L'accorpamento tra l'Istituto Omnicomprensivo di Pantelleria (già costituito dall'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza e dalla Scuola Secondaria di Primo Grado "Dante Alighieri") e la Direzione Didattica "A. D'Ajetti" ha avuto



luogo a partire dall'1 settembre 2024, nell'ottica di una verticalizzazione della didattica nei diversi gradi di istruzione presenti nella nostra isola e con l'obiettivo di creare condizioni di stabilità dirigenziale ed amministrativa, in ragione del fatto che la nuova istituzione scolastica è "normo dimensionata" rispetto ai nuovi parametri nazionali.

Di conseguenza, a partire dall'A.S. 2024-25, che può essere considerato un "anno ponte", la nuova articolazione dell'Istituzione Scolastica omnicomprensiva (dalla scuola dell'Infanzia sino all'Istituto Superiore) si è andata a configurare quale occasione di opportunità per l'avvio e la realizzazione di processi formativi verticali, di scambio di esperienze e di professionalità, di condivisione di risorse umane e materiali, in un percorso graduale, ma costante, di integrazione dei "diversi punti di vista", delle peculiarità, delle specificità di ciascun ordine di scuola presente.

L'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza- A. D'Ajetti" - Omnicomprensivo di Pantelleria è l'unica Istituzione Scolastica dell'isola di Pantelleria ed accoglie l'intera popolazione isolana (fatta eccezione per il segmento infanzia, per il quale esiste anche una scuola paritaria) di età compresa fra i tre e i diciannove anni, per un totale di 729 alunne/i (dato riferito all'A.S. 2025-26) ripartiti, come di seguito indicat

SCUOLA DELL'INFANZIA: 77

SCUOLA PRIMARIA: 252

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 168

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE: 232

L'Istituzione Scolastica Omnicomprensiva si articola in 10 plessi (compresa la Sede Centrale):

Quattro plessi di Scuola dell'Infanzia :

Plesso Salibi e Plesso Collodi (rivolti prevalentemente all'utenza del Capoluogo) – in Via Salibi

Plesso di Tracino (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Khamma e Tracino) – in C.da Tracino

Plesso di Rekhale (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Scauri e Rekhale) – in C.da Rekhale

Tre plessi di Scuola Primaria :

Plesso Capoluogo "A. D'Ajetti" (rivolto prevalentemente all'utenza del Capoluogo e contrade minori limitrofe) – in Corso Umberto I n. 58

Plesso di Khamma (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Khamma e Tracino) – in C.da Khamma

Plesso di Scauri (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Scauri e Rekhale) – In C.da Scauri

Plesso unico di Scuola Secondaria di primo grado



Scuola Secondaria di primo grado "D. Alighieri" (accoglie l'utenza di tutta l'isola) – in Via San Nicola n. 92

Due plessi di Istituto di Istruzione Superiore

Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza" - Sede Centrale di Via Napoli n. 32 (sede degli Uffici del Dirigente Scolastico e di Segreteria – accoglie l'utenza di tutta l'isola frequentante l'Istituto Tecnico Economico)

Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza" – plesso di località Santa Chiara (accoglie l'utenza di tutta l'isola frequentante il Liceo Scientifico, il Liceo delle Scienze Umane ed il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale)

Gli edifici sede dei plessi sono, nella maggior parte dei casi, sufficientemente adeguati alle necessità della didattica, sebbene faccia difetto, in generale, la disponibilità di ambienti plurifunzionali, capaci di favorire significative innovazioni nella didattica.

Il fatto di essere l'unica istituzione scolastica dell'isola impone la necessità di adeguare/innovare metodi e tecniche didattiche, dotazione tecnologiche ed ambienti di apprendimento.

Tali necessità si scontrano però spesso con:

- a) la mancanza di continuità didattica negli anni e talvolta all'interno dello stesso, per un numero significativo di docenti/insegnamenti;
- b) la mancanza di continuità amministrativa (in parte attenuata, a seguito del provvedimento di dimensionamento, potendo contare adesso sulla stabilità e sulla continuità nelle figure della DSGA e degli assistenti amministrativi di ruolo in servizio presso l'Istituto aggregante).

La prima "missione" della nostra scuola deve essere quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti e del territorio in genere, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico;



- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato quale quello della nostra isola; questa funzione aggregativa assume connotati di maggiore significatività nei plessi delle contrade minori;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio, ricercando costantemente la sinergica collaborazione con altri Enti del Territorio (Comune, Servizi Sociali, Asp).

La presenza di alunne/i con cittadinanza non italiana rappresenta, in media, circa il 5 % della popolazione scolastica e caratterizza maggiormente la scuola secondaria di primo e secondo grado.

La diversa provenienza delle alunne e degli alunni stranieri si presta a esperienze di Intercultura, integrazione e cooperazione.

La popolazione dell'isola è in graduale diminuzione ed invecchiamento. Il tasso di disoccupazione si attesta attorno a valori del 17 %. Il tasso di natalità è in calo e ciò pone, in prospettiva, problemi di "sopravvivenza istituzionale" per i plessi delle contrade.

Pantelleria è una piccola isola al centro del Mediterraneo che soffre di una oggettiva condizione di marginalità geografica, che finisce per divenire marginalità politico-istituzionale, sociale, culturale ed economica.

L'economia è caratterizzata da una storica tradizione agricola, che in passato ha consentito alla popolazione un discreto e generalizzato benessere relativamente ai beni di sussistenza. Nel corso degli ultimi decenni, l'economia locale ha subito una significativa trasformazione, anche a causa dell'insufficiente capacità reddituale del settore agricolo, attraverso la nascita e lo sviluppo di strutture turistico-recettive a scarso impatto ambientale, a supporto delle quali sono attualmente in espansione servizi di vario genere e natura, che occupano una parte della popolazione residente (soprattutto nella stagione estiva). Il settore pubblico costituisce una delle voci principali dell'economia dell'isola.

La mobilità verso l'esterno è possibile grazie ai collegamenti aerei ed ai collegamenti marittimi; questi ultimi risentono però di infrastrutture e mezzi poco adeguati, nonché di costi elevati anche per la popolazione residente o pendolare.

La cultura dell'isola vanta tracce plurimillinarie (reperti archeologici e testimonianze di civiltà avvicendatesi nel tempo) che si offrono all'interesse di studiosi di grande fama. Il territorio, nonostante le dimensioni ridotte,



presenta una grande varietà di ambienti naturali e antropizzati che si prestano alle esperienze didattiche più svariate, dalla storia alla biologia, dalla geografia alle scienze sociali, all'educazione motoria. Il territorio dell'isola può essere considerato quindi un "ambiente laboratoriale" unico per la nostra scuola. L'istituzione del Parco Nazionale ha costituito l'occasione e lo strumento per la tutela e la valorizzazione del territorio isolano. Sono presenti nell'isola Enti/Associazioni culturali che mirano alla valorizzazione della cultura locale anche in interazione con la nostra comunità scolastica.

Non vi sono sull'isola istituzioni e/o servizi rilevanti per l'inclusione e l'integrazione delle alunne e degli alunni in condizione di disabilità. La scuola, tuttavia, ha un rapporto consolidato con una associazione privata onlus, che, a seguito di convenzione con l'ASP di Trapani, interviene tramite operatori specializzati con terapie riabilitative neuro psicomotorie e logopediche a supporto di casi per i quali le famiglie abbiano fatto richiesta. Il servizio viene però assicurato a partire dalla scuola dell'infanzia e sino alla scuola secondaria di primo grado.

Buoni sono i rapporti istituzionali con gli enti locali di riferimento, il Comune di Pantelleria e il Libero Consorzio Comunale di Trapani e con il distretto socio-sanitario facente capo all'ASP di Trapani.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e l'Ambito Territoriale di Trapani offrono tutto il supporto possibile, manifestando in ogni occasione sensibile attenzione alle specificità ed alle esigenze della nostra scuola, che vive la condizione di "scuola di piccola isola".

Parimenti, l'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana offre pieno sostegno alle istanze provenienti dalla nostra scuola e dal territorio in generale, anche attraverso specifici provvedimenti amministrativi dedicati.

Dal punto di vista economico- finanziario, il funzionamento della nostra scuola è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione Siciliana, integrate con le risorse assegnate dai due Enti Locali di riferimento, il Comune di Pantelleria, per le scuole del primo ciclo ed il Libero Consorzio Comunale di Trapani, per la scuola del secondo ciclo, con riferimento alle spese di funzionamento amministrativo e didattiche e per gli interventi di piccola manutenzione degli edifici. Ai due enti locali predetti spettano inoltre gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili, la fornitura degli arredi e delle attrezzature.

Il Comune di Pantelleria fornisce inoltre le figure di supporto all'integrazione scolastica delle alunne e degli alunni in condizione di grave disabilità (operatori ASACOM e assistenti igienico-personali), per le classi delle scuole del primo ciclo; parimenti, il Libero Consorzio Comunale di Trapani assicura la presenza degli ASACOM nelle classi del secondo ciclo.



I Plessi della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado sono serviti dal servizio di Scuolabus messo a disposizione dal Comune di Pantelleria; dopo diversi anni di inadeguatezza, a partire dall'A.S. 2024-25 il servizio risulta rispondere in maniera sufficientemente adeguata alle esigenze dell'utenza, anche se permangono alcune criticità in relazione ai tempi complessivi di fruizione. Le studentesse e gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore usufruiscono dei mezzi del Trasporto Pubblico Locale, secondo l'orario ordinario e di alcuni servizi di navetta dedicati (plesso di località Santa Chiara).



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Alla luce dei risultati emersi nel corso del triennio del primo RAV, durante il quale non è stato raggiunto il traguardo programmato, si ritiene opportuno confermare la medesima priorità di allora:

Traguardo

Portare la percentuale di insuccesso scolastico nel primo biennio del Superiore entro il 15% con particolare riferimento al biennio del Liceo Scienze Umane.

Attività svolte

Attraverso le risorse del PNRR (DM 170 e DM 19) in coerenza con le finalità educative del PTOF, è stato possibile raggiungere una significativa riduzione dei casi di dispersione scolastica nella scuola secondaria di secondo grado ed un miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado.

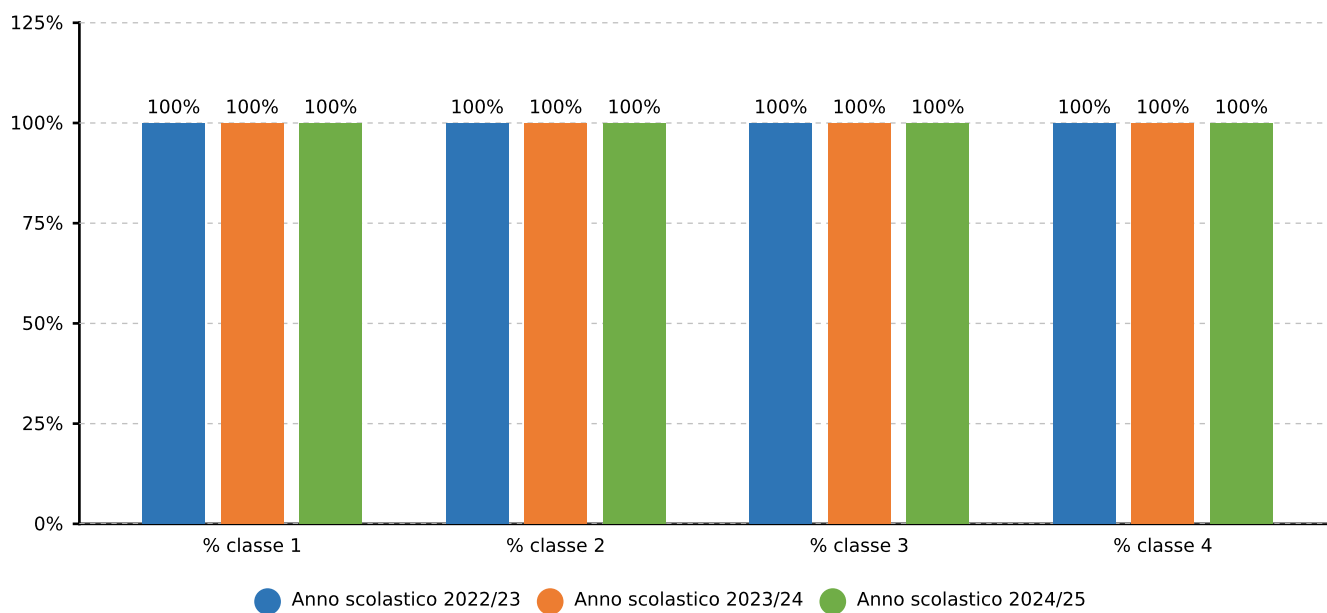
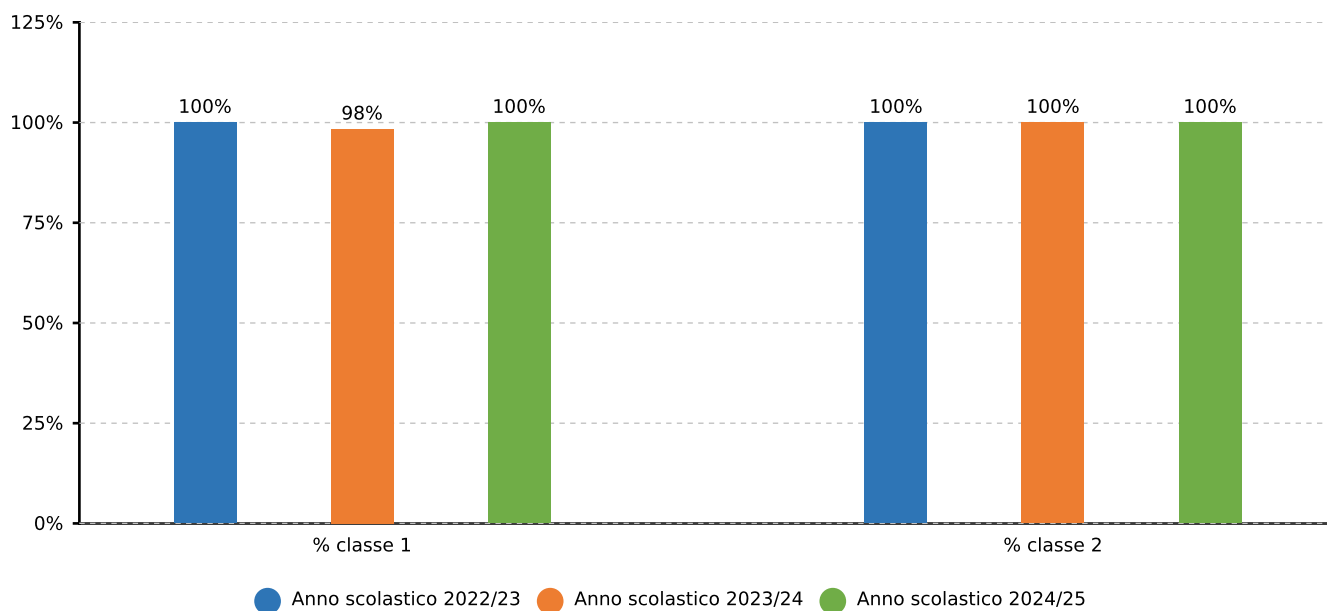
Nello specifico, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono e/o con livelli di profitto insufficienti, sono stati ridotti significativamente i tassi di non promozione alla classe successiva nella scuola secondaria di secondo grado ed i casi di "sospensione di giudizio".

Parimenti, i percorsi formativi e laboratori co-curricolari hanno consentito di offrire alle studentesse ed agli studenti "occasioni formative" motivanti ed in grado di suscitare il desiderio di conoscere ed apprendere, con positive ricadute in termini di risultati scolastici complessivi.

Risultati raggiunti

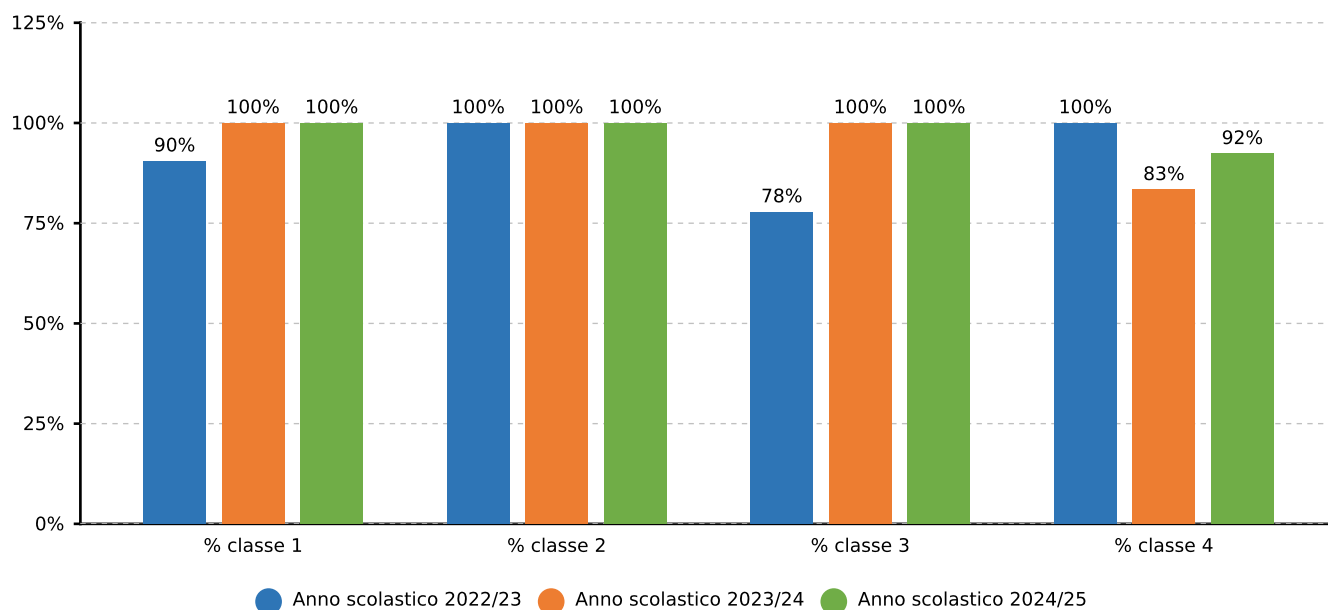
I tassi di promozione alla classe successiva (nel primo biennio) sono tendenzialmente in crescita, con punte di totalità nel Liceo Scientifico. Nel Liceo delle Scienze Umane i valori si attestano attorno al 98 % in media. Permangono valori ancora non pienamente soddisfacenti nelle classi dell'Istituto Tecnico Economico (89 % in media), specie nel passaggio dalla prima alla seconda classe (77 %)

Evidenze


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI


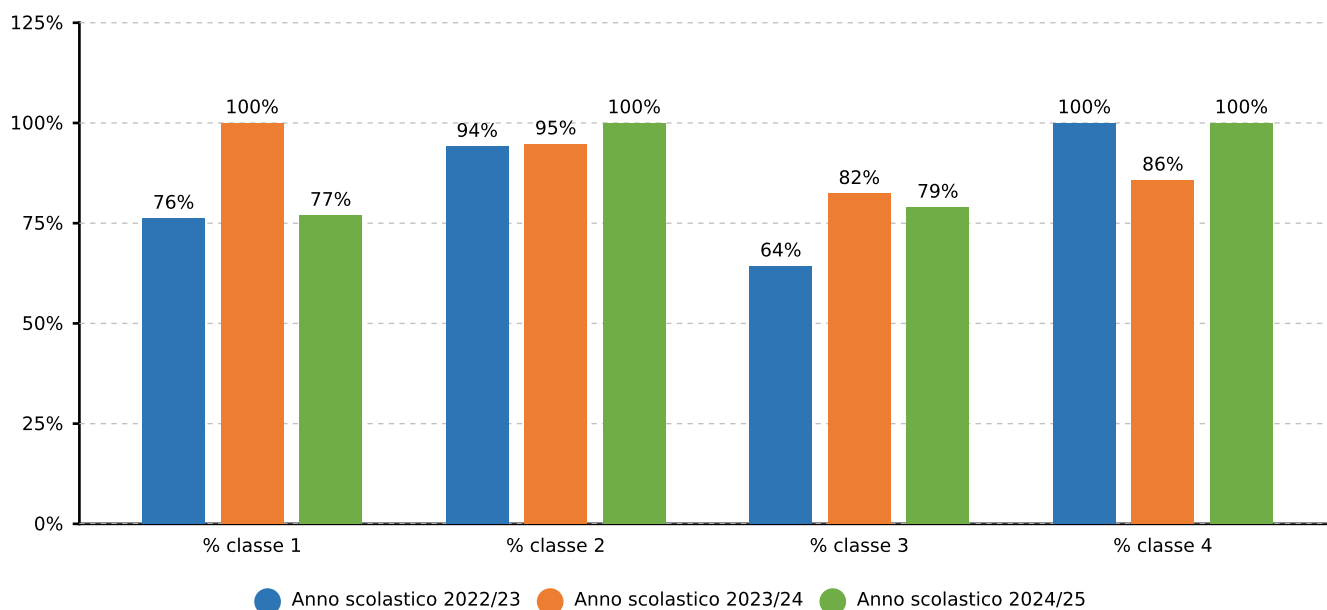
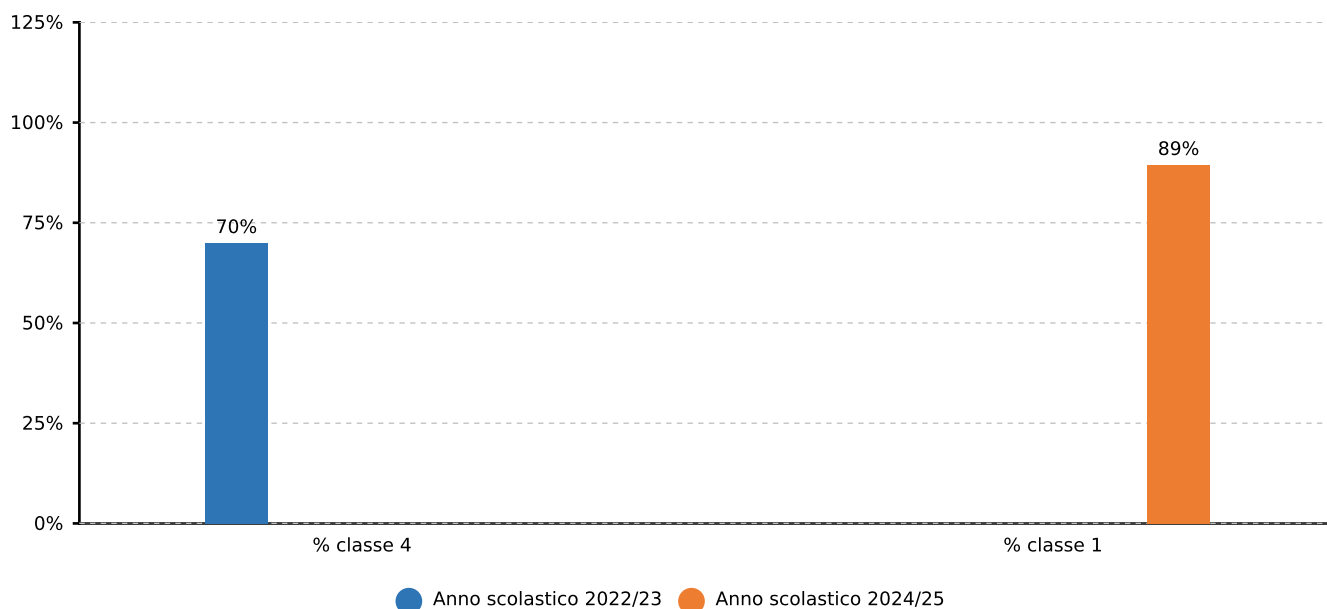


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI



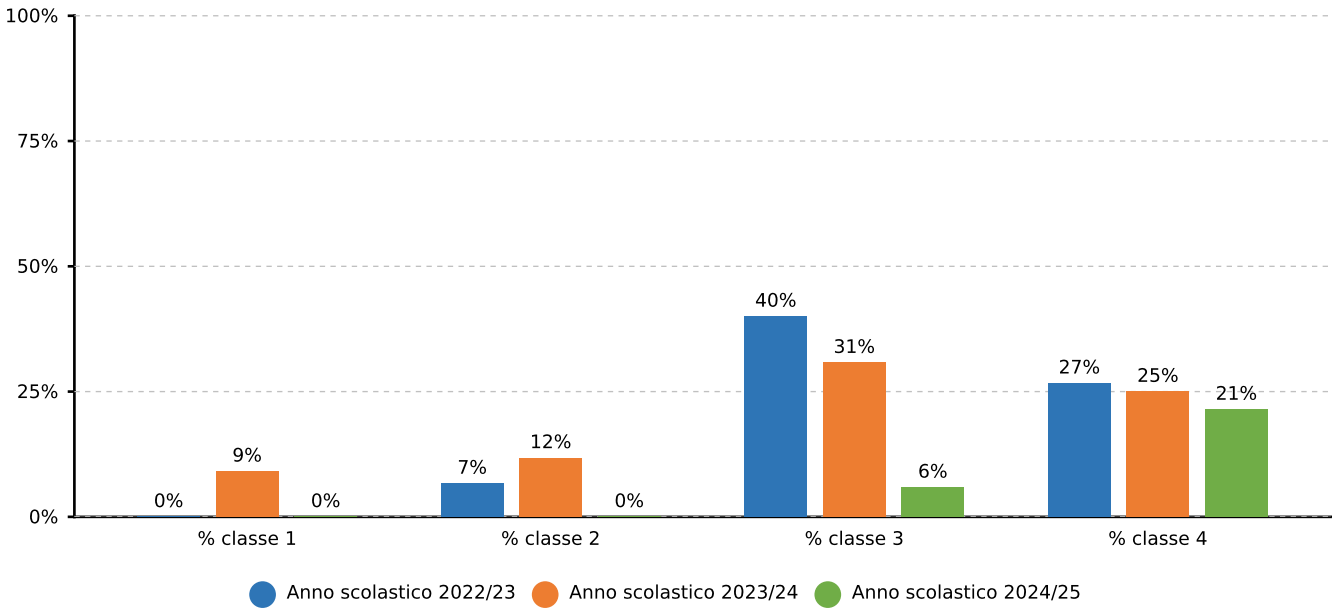
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI



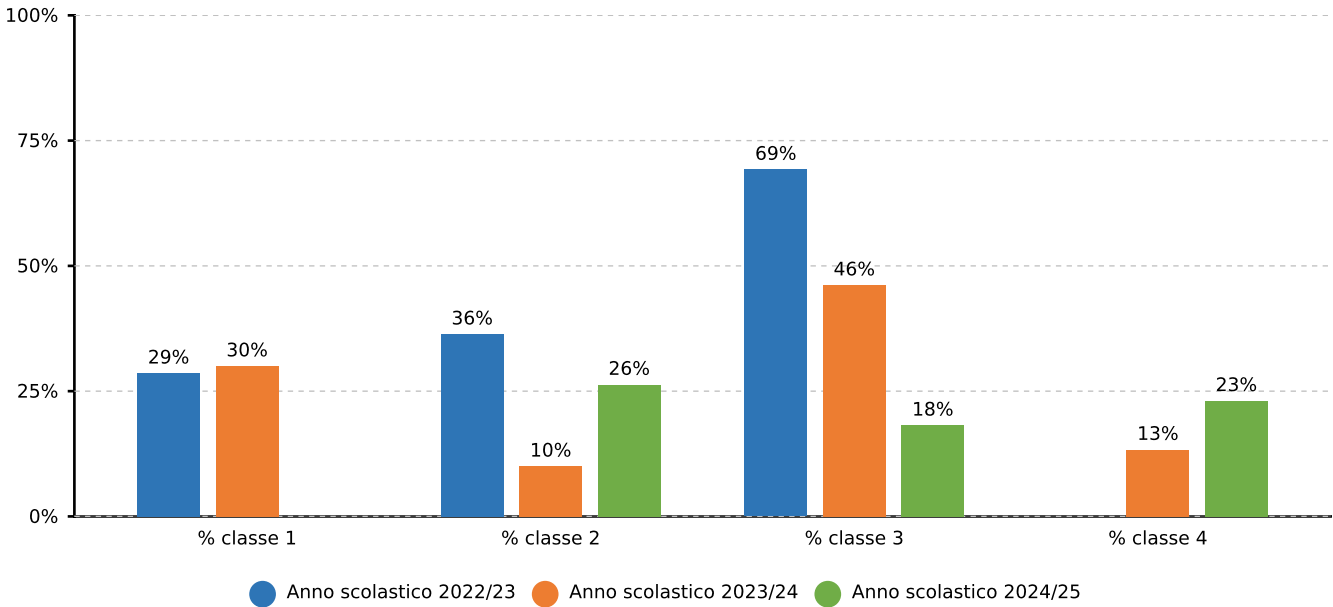

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI


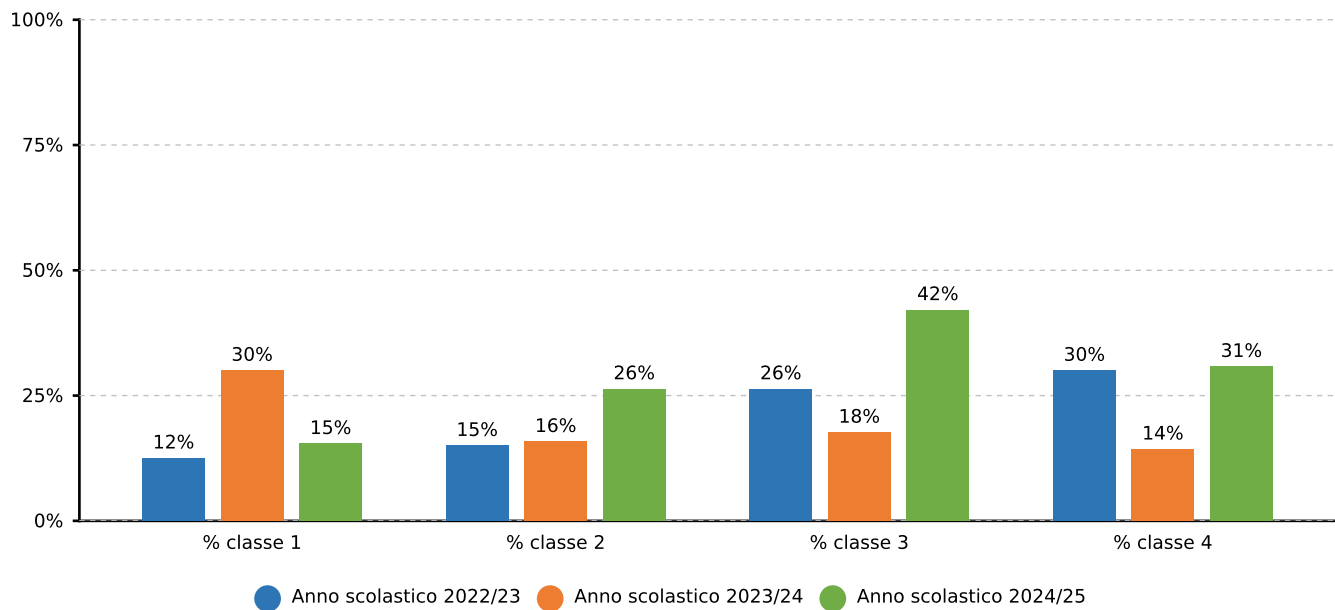
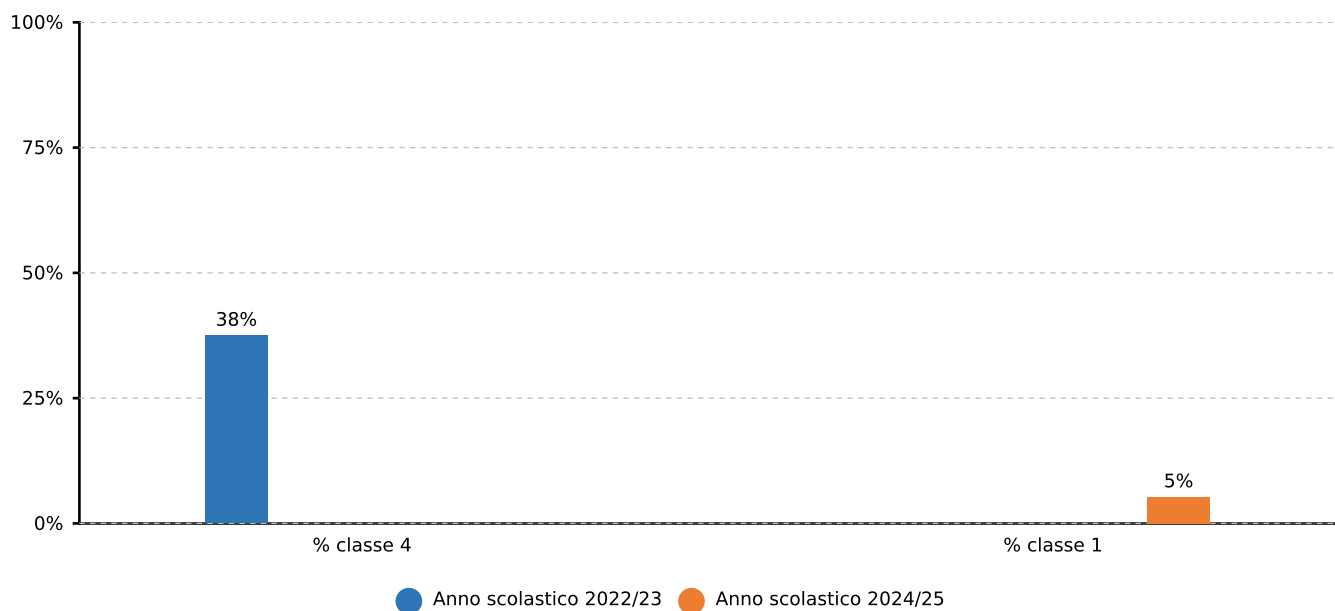


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI




● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per ridurre il divario all'interno delle classi e fra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario all'interno delle classi e fra le classi

Attività svolte

E' in atto nella scuola, pur non senza difficoltà, una transizione da una didattica a prevalente dimensione verbale-trasmissiva verso una didattica d'impronta più laboratoriale, in maniera da sviluppare maggiormente le competenze.

L'obiettivo è quello di modificare, gradualmente e per quanto possibile, il setting d'aula, anche utilizzando le risorse messe a disposizione dal PNRR/PON FESR, sia in termini di attrezzature e sussidi, che in termini di ambienti di apprendimento dedicati (laboratori), nella convinzione che ciò potrà portare ad abbandonare il modello trasmissivo della classi lezione frontale, a favore di forme di apprendimento attivo e coinvolgente che integri competenze e tecnologie digitali.

Non è più possibile tentare di insegnare alle nostre bambine ed ai nostri bambini, alle nostre ragazze ed ai nostri ragazzi qualcosa che non abbia alcun significato per loro, che non sia in alcun modo collegato alle loro vite.

Maggiore attenzione è stata prestata nell'assegnazione dei docenti alle classi, al fine di assicurare, per quanto possibile, un giusto equilibrio fra docenti a tempo indeterminato, che possono garantire maggiore continuità lungo il percorso scolastico formativo alle studentesse ed agli studenti, e docenti con incarico annuale.

Risultati raggiunti

Per l'Istituto Superiore i risultati raggiunti non sono ancora pienamente sufficienti. Nel confronto fra i risultati conseguiti dalle classi della nostra scuola e quelli della Sicilia, è evidente lo scostamento. Nello specifico, le nostre studentesse ed i nostri studenti si collocano nel Livello 1 ad un valore quasi doppio rispetto al dato della Sicilia (in media); nelle fasce alte (Livelli 3 – 4 – 5) il dato riferito alla Sicilia è nettamente migliore. Il rapporto risulta invece quasi pari con riferimento al Livello 2.

Nella Scuola Secondaria di primo grado lo scostamento rispetto al dato della Sicilia è meno evidente. Permane però la criticità della collocazione di alunne ed alunni nel Livello 1, con un distacco almeno 10 punti in più rispetto all'omologo dato della Sicilia.

Nella Scuola Primaria i dati migliori si presentano nella prova di Matematica, nella quale le classi della nostra scuola presentano livelli migliori nel confronto con l'omologo dato riferito alla Sicilia, tranne per il Livello 5.

Nella prova di Italiano i risultati delle nostre alunne e dei nostri alunni complessivamente sono inferiori rispetto al dato della Sicilia, con un pesante scostamento di oltre 20 punti per quanto riguarda il Livello 1.

Evidenze

Documento allegato

evidenzasuproveINVALSI.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace e responsabile delle TIC.

Traguardo

Integrare le TIC nel lavoro quotidiano e realizzare azioni rivolte agli studenti e alle famiglie affinché vengano comprese le problematiche legate all'efficacia delle informazioni e al corretto utilizzo delle TIC.

Attività svolte

La familiarizzazione con le nuove tecnologie è una azione che viene portata avanti pressoché quotidianamente dalle docenti e dai docenti in tutte le classi di tutti gli ordini di scuola presenti nell'Istituzione Scolastica Omnicomprensiva, con gradualità e secondo le diverse fasce di età della alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

Anche nella Scuola dell'Infanzia sono state messe in atto interventi di approccio al coding, semplici e sotto forma di gioco, attraverso "apine" programmabili.

In questo senso, le risorse messe a disposizione dal PNRR/PON FESR, sia in termini di attrezzature e sussidi, che in termini di ambienti di apprendimento dedicati (laboratori) hanno favorito – e in prospettiva favoriranno sempre di più – lo sviluppo di competenze digitali via via sempre più diffuse ed efficaci, in un approccio rivolto ad un utilizzo consapevole e responsabile delle enormi potenzialità, ma che tenga conto anche dei "rischi nascosti" delle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. L'omnicomprensività del nostro Istituto può costituire un valore aggiunto in più, in una prospettiva di accompagnamento delle nostre bambine e dei nostri bambini, prima, e delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi, dopo, verso un progetto di vita concreto, costruito sulle attitudini di ciascuno e sugli obiettivi della società contemporanea.

In una realtà in cui la società invecchia e i ruoli professionali sono in costante evoluzione, diventa cruciale coltivare nelle giovani generazioni le competenze e la flessibilità necessarie per affrontare un mondo in rapido cambiamento.

Risultati raggiunti

Presso la Sede Centrale di Via Napoli, che ospita le 5 classi dell'Istituto Tecnico Economico sono attualmente funzionanti 1 laboratorio multimediale, 1 laboratorio linguistico, 1 laboratorio di chimica e fisica, un'aula immersiva e di montaggio audio/video, un laboratorio di robotica. Dalla primavera del 2023, l'Istituto di Istruzione Superiore dispone di un nuovo edificio sito in località Santa Chiara, che attualmente ospita le 10 classi del Liceo e presso il quale sono presenti un laboratorio di Informatica (rinnovato totalmente nelle attrezzature tecnologiche e multimediali) ed un laboratorio di Chimica e Fisica. Tutti gli ambienti dei due plessi dell'Istituto di Istruzione Superiore sono dotati di cablaggio wired e wireless; in tutte le aule sono presenti le DIGITAL BOARD, con notebook dedicati, grazie ai fondi del PNRR, investimento 3.2 Scuola 4.0 azione 1 CLASSROOM e azione 2 LABS.

Presso l'edificio che ospita la Scuola Secondaria di primo grado si è provveduto con appositi PON FESR ad installare le DIGITAL BOARD in ogni aula ed a ripristinare il cablaggio wireless di tutti gli ambienti. Grazie al PNRR investimento 3.2 Scuola 4.0 azione 1 CLASSROOM è stato realizzato il nuovo laboratorio multimediale dotato di dispositivi tecnologici all'avanguardia e di soluzioni di arredo flessibili e modulari, colorati ed utilizzabili sia per attività di gruppo che individuali.

Per quanto concerne i plessi della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia, grazie ai fondi dei progetti PON FESR e del PNRR Piano Scuola 4.0, è stato possibile: a) realizzare il cablaggio con tecnologia wireless (fatta eccezione per il plesso di Rekhale); b) dotare tutte le classi della scuola Primaria e tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia di DIGITAL BOARD, supportate da notebook dedicati e da software e piattaforme per la video comunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali e attività coinvolgenti e interattive in Realtà Aumentata e Realtà Virtuale; c) dotare i plessi di scuola



dell'infanzia di ambienti di apprendimento innovativi, attraverso nuovi arredi e attrezzature digitali innovative, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile. Sono stati, inoltre, rinnovati completamente i due laboratori esistenti del Plesso Capoluogo e del Plesso di Khamma, divenuti 2 ambienti laboratoriali multimediali all'avanguardia, dotati di soluzioni di arredo flessibili e rimodulabili, colorati ed utilizzabili sia per attività di gruppo che individuali.

Evidenze

Documento allegato

evidenzalaboratoriedotazionidigitali.pdf



Prospettive di sviluppo

L'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza - A. D'Ajetti" – Omnicomprensivo di Pantelleria si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel loro processo di crescita e per il miglioramento degli esiti.

La missione della nostra scuola non può prescindere dal contesto territoriale nel quale essa opera; pertanto, in una piccola isola come la nostra diventa prioritario offrire alle alunne e agli alunni, alle studentesse ed agli studenti un progetto educativo che, superando l'isolamento, contribuisca a farli sentire cittadini della Repubblica italiana. Tale progetto deve favorire il confronto culturale e didattico, rafforzando l'identità e, nel contempo, accogliendo e valorizzando la diversità; deve favorire la creazione di cittadini consapevoli, critici, rispettosi e capaci di elaborare il proprio progetto di vita in una società che cambia velocemente.

Le bambine ed i bambini, le ragazze ed i ragazzi di oggi stanno crescendo in un ambiente di cambiamenti tecnologici, sociali ed ecologici senza precedenti. Come possono questi giovani cittadini, consumatori e futuri decisori, essere aiutati a navigare in questa realtà complessa?

La nostra scuola dovrà proporre un modello educativo davvero capace di crescere ragazze e ragazzi emotivamente maturi e pronti ad affrontare le trasformazioni sempre più rapide della nostra società, puntando sull'apprendimento di tre abilità cruciali:

- a) Consapevolezza di sé
- b) Empatia e cura degli altri
- c) Comprensione dei sistemi più ampi che ci circondano.

I percorsi di apprendimento devono tenere conto sia della **dimensione didattica**, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, che **della dimensione educativa**, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità, all'esplorazione attiva delle attitudini e dei talenti.

Nella ricerca del successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni, è fondamentale, inoltre, che l'azione educativa e didattica posta in essere dalle docenti e dai docenti comprenda pienamente il collegamento fra "emozioni ed apprendimento".

Per i più piccoli, ma anche per i più grandi, le "emozioni" giocano un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento, sia quelle che lo rendono più facile e divertente (la curiosità, la gioia, la soddisfazione), sia quelle che rischiano di diventare un ostacolo (la paura, l'angoscia, il dolore, la tristezza, l'ansia), ma che possono essere viste in positivo e trasformate tramite l'azione: accendere la meraviglia per scacciare la noia; infondere coraggio per vincere la paura (del giudizio, della verifica); alimentare la fiducia per superare la delusione (dell'errore).



Il cervello mette in memoria sia ciò che si studia, che si apprende, sia l'emozione che si prova mentre si studia, mentre si apprende. Se si apprende con gioia, si mette in memoria sia il contenuto appreso, sia la gioia provata; ogni volta che si ritorna a prendere dal "cassetto della memoria" ciò che si è studiato, vengono riprese non solo le informazioni, il contenuto appreso, ma anche l'emozione di gioia con cui sono state "tracciate". Questo *collegamento positivo* può portare a "cercare ancora" e a provare piacere nell'apprendere.

Viceversa, un apprendimento legato a paura, dolore, frustrazione, disistima per il mancato incoraggiamento, angoscia, porta a fuggire dall'apprendere proprio per l'emozione negativa provata e "tracciata".

Ecco perché la scuola **non deve mai lasciare soli con le loro paure** le nostre bambine, i nostri bambini, ma anche le nostre ragazze, i nostri ragazzi.

È importante che le docenti, i docenti creino un senso di alleanza e vicinanza con le loro allieve ed i loro allievi.

Siamo con te, non sei da solo, affrontiamo assieme la paura ("Se sbagli non fa niente" di Daniela Lucangeli)